



La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia

presenta

D'Altro Canto

personale di Marco Ferri

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. [...] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica"*.

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, *"Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la*





chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea [...] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etrusco-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.





D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S.**, Società Tarquiniense d'Arte e Storia - **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

Al catalogo hanno contribuito: **Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole"**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'**A.N.T.E.A.S.**

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionalità.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEMA TECNICA

Titolo: **D'Altro Canto - personale del Marco Ferri**

Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**

Durata: **Dal 23 luglio al 15 agosto 2021**

Orari: **tutti i giorni 10 -13 | 17 - 20**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**

Con il contributo di: **Fondazione Carivit**

Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

Al catalogo hanno contribuito: **Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole"**.





CONTATTI

S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com

Sito: www.artestoriatarquinia.it

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: [artestoriatarquinia](https://www.instagram.com/artestoriatarquinia)

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/russopaiatopress)

Instagram: [rp_press](https://www.instagram.com/rp_press)

